



## MANCATO PAGAMENTO DEGLI INCENTIVI PREVISTI DALLA LEGGE SUGLI APPALTI

### È MOBILITAZIONE

Si è svolto questa mattina il previsto incontro sulle “linee guida per la ripartizione del fondo di cui all’art. 45 del D.L.vo 362023 e ss. mm. ii. e del DM Giustizia 4.8.2021 n.124”.

Alla riunione, nonostante la rilevanza della problematica, non hanno partecipato né il Viceministro Sisto né i capi dipartimento. La delegazione di parte pubblica è stata presieduta dal Direttore Generale del bilancio Bedetta.

All’inizio della riunione il Direttore Generale del bilancio si è limitato ad affermare che **le linee guida, già elaborate e comunicate ad ottobre alle oo ss, sono da considerare superate perché, secondo le indicazioni date dalla Funzione Pubblica alle amministrazioni centralizzate, la materia sarà disciplinata dal contratto in quanto le somme relative agli incentivi confluiranno nel Fondo Risorse Decentrate. Lo stesso però ha anche messo in discussione la possibilità di pagare *sub specie* di incentivo il 2% dell’appalto in quanto a suo dire la norma non obbligherebbe in tal senso l’amministrazione.**

Nulla ha detto il Direttore Generale **su modalità e termini del pagamento del pregresso ossia sul pagamento degli incentivi maturati dal 2016 al luglio del 2021 e di quelli maturati da agosto 2021 al 30.6.2023** (per questi ultimi era stato sbloccato il pagamento lo scorso 27 luglio attraverso la sottoscrizione dell’accordo sulla ripartizione del fondo ex artt. 113 DL 50/2016 e DM 4.8.2021 n. 124).

Ad avviso di CGIL CISL e UIL la posizione assunta dall’amministrazione è gravissima in quanto, pur valutando positivamente il rientro nell’ambito della contrattazione della disciplina del pagamento degli incentivi, la stessa dilata senza misura i tempi del pagamento delle somme già maturate ai lavoratori interessati sì obbligando gli stessi, nella totale inerzia degli uffici centrali e periferici in particolare dell’amministrazione giudiziaria, a ricorrere all’AG competente per ottenere il riconoscimento di un legittimo diritto retributivo violato.

Per tale motivo CGIL CISL e UIL su tale materia proclamano la MOBILITAZIONE dei lavoratori della Giustizia e chiederanno in tempi brevissimi la convocazione di un nuovo incontro al Viceministro della Giustizia delegato per la contrattazione sul personale.

Vi terremo informati sugli sviluppi.

Roma, 13 marzo 2023

FP CGIL  
Russo

CISL FP  
Marra

UIL PA  
Amoroso